

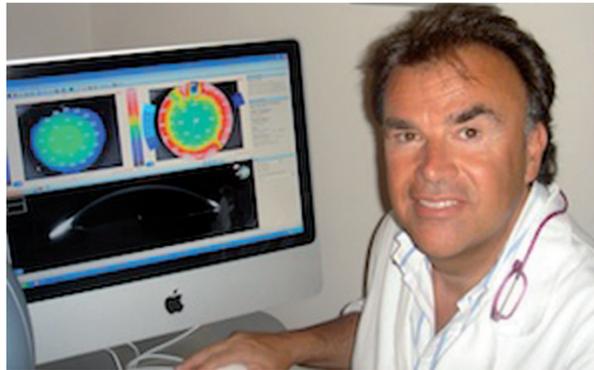
La degenerazione maculare senile si cura con il laser 2RT

Il Dott. Carlo Orione è l'unico professionista in Italia a utilizzare questo laser rivoluzionario

NIZZA MONFERRATO - Il Dott. Carlo Orione, specialista in oftalmologia, chirurgo oculare ed oftalmoplastico, è noto per essere all'avanguardia nelle tecniche diagnostiche e chirurgiche che riguardano l'oculistica, e ha dotato lo studio di Nizza Monferrato delle attrezzature e dei laser più nuovi e performanti. In particolare, il Dott. Orione è il primo professionista, e per ora unico in Italia, a utilizzare il 2RT, rivoluzionario laser freddo che ferma la progressione della Degenerazione Maculare Senile di tipo Secco. Gli abbiamo chiesto di spiegarci in cosa consiste questa nuova terapia.

Dottor Orione, cos'è la Degenerazione Maculare Senile (AMD)?

La AMD è una patologia tipica dell'invecchiamento, che colpisce l'8% della popolazione sopra i 55 anni ed il 30% dopo i 75 anni. Si stima che ogni anno, in Italia, si verifichino circa 63 mila nuovi casi di degenerazione maculare legata all'età. In un occhio giovane e sano, la membrana che delimita la retina, chiamata membrana di Bruch (MB), è permeabile e rimuove i detriti che vi si accumulano. La permeabilità di questa membrana si riduce del 50% già a 40 anni, e a 80 anni è quasi scomparsa. La sclerosi dei vasi coroideali, l'accumulo di lipidi nella MB e le alterazioni del metabolismo dell'Epitelio Pigmentato Retinico (EPR), rendono difficoltoso il normale passaggio di ossigeno e nu-



trienti dalla coroide alla retina. Nello stesso tempo, i detriti prodotti dai fotorecettori, che normalmente vengono metabolizzati ed eliminati dall'EPR, si accumulano a formare dei depositi di materiale ialino (Drusen) che, confluendo sulla macula, possono portare a cecità.

Quante forme di AMD si conoscono?

Se ne distinguono due: l'umida è più rara, colpisce il 10-15% dei pazienti, mentre la forma secca è più diffusa e può mutare in forma umida. La forma secca è caratterizzata da un assottigliamento progressivo della retina centrale che si atrofizza, determinando la formazione di una lesione in sede maculare con un aspetto detto a carta geografica. Questa forma mostra la presenza di Drusen e un ispessimento della membrana di Bruch. I depositi si distinguono in Hard Drusen, piccoli, rotondi e ben delineati e Soft Drusen, più larghi e mal delimitati.

Come si manifesta la patologia?

Il tasso di progressione della AMD e la comparsa dei sintomi variano da persona a persona. Negli stadi iniziali, la AMD può non avere sintomi. Con il tempo è possibile notare una visione più annebbiata, difficoltà a mettere a fuoco i dettagli più piccoli, sia da vicino sia da lontano.

Le linee dritte possono apparire mosse o interrotte in più parti nel campo visivo, gli oggetti comuni possono apparire distorti, si ha difficoltà nello svolgere le azioni quotidiane come leggere, comporre i numeri telefonici e cucinare. Talvolta solo un occhio perde la vista, mentre l'altro continua a vedere bene per un discreto periodo di tempo.

"L'occhio buono" compensa la perdita della vista di quello malato, così sarà difficile notare il problema fino a quando anche l'altro occhio ne sarà colpito. Ecco perché è importante fa-



re visite periodiche dal proprio medico oculista.

Quali sono i fattori di rischio e come ridurli?

L'età è il fattore principale e le persone over 60 sono quelle a più alto rischio. Casi precedenti in famiglia aumentano la possibilità di sviluppare la patologia. Se uno degli occhi è già stato colpito da AMD, aumenta il rischio di svilupparla anche nell'altro. Più si fuma, maggiore è il rischio. La vita sedentaria e l'obesità aumentano più rapidamente il decorso da stadio iniziale a quello avanzato. Un altro fattore di rischio è l'ipertensione del sangue non controllata. Bisognerebbe quindi evitare di fumare, praticare regolarmente attività fisica e seguire una dieta bilanciata, mantenendo sotto controllo la pressione del sangue.

Come si cura la AMD?

Mentre per la forma umida vi sono vari farmaci detti Anti

Vegf che, iniettati dentro l'occhio, ne fermano o rallentano l'evoluzione, per la forma atrofica o secca, sino a oggi, non si era ancora trovata una cura efficace e si assisteva, impotenti, alla rapida evoluzione in cecità. Il nuovissimo laser 2RT, che uso nel mio centro oculistico di Nizza Monferrato, si è dimostrato capace di indurre una risposta di guarigione naturale e biologica della retina, inducendo a un vero e proprio Ringiovanimento Retinico.

Questo laser freddo, a nanosecondi, non danneggia i fotorecettori della retina, i coni ed i bastoncelli, ma agisce solo sulle cellule pigmentate.

Il raggio laser provoca la formazione di microbolle intorno ai melanosomi, le cellule deputate all'accumulo di melanina, queste si espandono e si fondono causando un danno intracellulare solamente delle cellule colpite, senza danneggiare quelle adiacenti. Il processo induce una migrazione ed una

proliferazione delle cellule sane nello spazio lasciato libero da quelle morte, stimolando una divisione cellulare che migliora la permeabilità della MB e ne ripristina il trasporto di liquidi. La terapia di ringiovanimento retinico viene eseguita ambulatorialmente, è indolore, non richiede più di 10 minuti ed è sufficiente un solo trattamento per fermare il progredire della malattia. Il miglioramento funzionale si ottiene tra i 3 e i 6 mesi, mentre la diminuzione delle Drusen è progressiva e continua per almeno un anno. I migliori risultati si hanno quanto più precocemente viene praticato il laser.

Il laser 2RT è utile anche per altre patologie oculari?

Il laser si è dimostrato utile anche per rallentare l'insorgere delle recidive dopo l'iniezione di anti Vegf nelle forme umide. Il 2RT è indicato anche nel ridurre significativamente l'Edema Maculare Diabetico e nella Corioretinopatia Serosa Centrale. È in fase sperimentale uno studio per trattare, con questo laser, anche i pazienti affetti da Retinopatia Pigmentosa, e i risultati sono molto incoraggianti.

Per ulteriori informazioni contattare: Dottor Carlo Orione, MD Via Gozzellini, 3 Nizza Monferrato Tel: 0141/721.427 www.orioneye.com carlo.orione@orioneye.com

CRISTIANA LUONGO